Legge Regionale n. 28/1999

Commercio

Finalità

L'obiettivo della misura è quello di sostenere investimenti mirati allo sviluppo e alla qualificazione delle microimprese commerciali.

Beneficiari

Microimprese commerciali iscritte al Registro Imprese con sede operativa nel territorio della Regione Piemonte, che esercitano attività di:

- vendita al dettaglio in sede fissa o ambulante;
- somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- rivendita di giornali e riviste;
- agenti e rappresentanti di commercio.

Iniziative ammissibili

Investimenti di **importo minimo € 25.000**, finalizzati al raggiungimento di **almeno uno** dei seguenti obiettivi:

- innovazione gestionale e tecnologica;
- introduzione di un sistema di qualità certificabile;
- formazione e aggiornamento professionale;
- costituzione di nuove imprese o apertura di nuovi punti vendita;
- acquisto e/o ristrutturazione locali sede dell'attività o rinnovo di attrezzature e impianti;
- riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza;
- eliminazione delle barriere architettoniche e/o adeguamento dei servizi igienici per i portatori di handicap

Investimenti di **importo minimo € 15.000**, finalizzati al raggiungimento di **almeno uno** dei seguenti obiettivi:

- acquisto di autonegozi e automezzi a basso impatto ambientale per trasporto di cose, da parte di ambulanti;
- eliminazione di barriere architettoniche e/o adeguamento dei servizi igienici per portatori di handicap da parte di imprese che esercitano attività di commercio al dettaglio o di somministrazione alimenti e bevande;
- riqualificazione e potenziamento dei sistemi di sicurezza.

Il progetto deve essere concluso entro 12 mesi dall'erogazione del finanziamento.

L'importo minimo di € 15.000 può essere raggiunto effettuando più di uno degli interventi previsti e sommandone le spese, se queste sono sostenute per lo stesso esercizio commerciale.

Le spese devono essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda o, nel caso di imprese di nuova costituzione, entro i sei mesi precedenti.

Ambiti prioritari

Solo per chi opera nel settore del commercio al dettaglio e della rivendita di giornali o riviste:

- costituzione di nuove imprese commerciali da parte di donne o giovani al di sotto dei 35 anni;
- incremento dell'occupazione;
- imprese localizzate in uno dei "Comuni minori".

Solo per le imprese del settore somministrazione al pubblico di alimenti e bevande:

- esercizi che ottengono il "Marchio di qualità regionale" .

- abbattimento di barriere architettoniche e/o adeguamento servizi igienici ai portatori di handicap in aziende di somministrazione di alimenti e bevande;
- riqualificazione e potenziamento dei sistemi e apparati di sicurezza.

Spese ammissibili

Spese sostenute dopo la presentazione della domanda o nei sei mesi precedenti nel caso di nuove imprese:

- acquisto di apparecchiature informatiche e dei relativi programmi applicativi;
- spese di consulenza per l'adozione di sistemi di qualità certificabile;
- formazione imprenditoriale e del personale dipendente, limitatamente ai costi esterni;
- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti e arredi;

- acquisto di autonegozi e automezzi per trasporto di cose;
- opere murarie, impianti elettrici, idraulici e ristrutturazioni murarie in genere, necessarie e funzionali al progetto;
- acquisto di immobili strumentali, compresi i magazzini (finanziabili nella misura massima del 50%, se l'imprenditore non è già conduttore dell'immobile oggetto d'acquisto);

Solo per gli agenti e i rappresentanti di commercio e per un importo minimo di € 15.000:

- acquisto di un automezzo, fino ad un massimo di € 50.000 IVA esclusa;
- acquisto di apparecchiature informatiche e dei relativi programmi applicativi
- acquisto di arredi per ufficio.

Natura dell'agevolazione

Finanziamento agevolato **fino al 100% delle spese ammissibili**, così composto:

Programmi di investimento prioritari:

- 60 % con fondi regionali a tasso zero (fino ad un massimo di € 100.000);
- 40 % con fondi bancari, alle condizioni previste dalla convenzione tra Finpiemonte e gli istituti di credito.

Programmi di investimento non prioritari:

- 50 % con fondi regionali a tasso zero (fino ad un massimo di € 100.000);
- 50 % con fondi bancari, alle condizioni previste dalla convenzione tra Finpiemonte e gli istituti di credito.

Per le nuove imprese e per le imprese che al momento della presentazione della domanda non abbiano ancora presentato un bilancio o una dichiarazione dei redditi relativa ad un intero esercizio (12 mesi), il fondo regionale interverrà per un massimo di € 50.000

Durata del Finanziamento: massimo 60 mesi. **È obbligatorio** l'intervento di un Confidi di Garanzia.

Operatività e disponibilità fondi

La Legge Regionale 28/99 sarà operativa dal 6 aprile 2010 ed i fondi sono disponibili.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate via Internet compilando i moduli telematici presenti sul sito www.finpiemonte.info, dopo aver ottenuto la delibera positiva di banca e confidi.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico.

Iter della domanda

- Le domande sono sottoposte ad una preventiva valutazione della banca e del confidi, che dovranno consegnare la loro delibera positiva al richiedente, che potrà poi presentare la domanda a Finpiemonte.

- Le domande sono esaminate, entro 30 giorni dalla presentazione, da un Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte.

- Il Finanziamento viene erogato in un'unica soluzione in seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione.

- Entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare a Finpiemonte il rendiconto finale delle spese sostenute.